

Progetto “Casa intelligente per una longevità attiva ed indipendente dell'anziano”

Bando per la selezione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo di piattaforme di integrazione dedicate all' *active aging* e all' *ambient assisted living* (DGR 1464 del 7/11/2011)

ALLEGATO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio		Partecipazione in forma aggregata		Partecipazione in forma singola	
		Peso	Punteggio minimo	Peso	Punteggio minimo
A	Validità tecnica del progetto e sua coerenza con le finalità del bando	30	18	40	24
B	Adeguatezza del partenariato e gestibilità del progetto	15	9	10	6
C	Impatto del progetto sul mercato	10	6	15	9
D	Eco-sostenibilità e coerenza domotica del progetto	15	9	20	12
E	Prospettive occupazionali	15		15	
F	Ampiezza del coinvolgimento delle varie realtà imprenditoriali del territorio	15			

Saranno ritenuti non ammissibili i progetti che totalizzeranno con riferimento ai criteri A B Ce D un punteggio inferiore al minimo richiesto e che totalizzeranno in totale un punteggio inferiore a 60/100

	Criterio		Parametro di valutazione.	Partecipazione in forma aggregata Peso	Partecipazione in forma singola Peso
A	Validità tecnica del progetto e sua coerenza con le finalità del bando	A1	Valenza innovativa del progetto (con riferimento alla novità e all'originalità delle conoscenze acquisibili e dei risultati attesi) rispetto allo stato dell'arte e alle prospettive di sviluppo del settore di appartenenza e del mercato di riferimento.	20	20
		A2	Validità tecnica del progetto e sostenibilità delle sue prospettive commerciali (coerenza con le finalità del bando, fattibilità ed efficacia delle soluzioni tecniche proposte, sostenibilità del business plan, verificabilità dei risultati).	40	40
		A3	Livello di chiarezza e di definizione della proposta progettuale con riferimento alle attività previste, ai relativi tempi di realizzazione, ai risultati e all'organizzazione.	10	10
		A4	Compatibilità dei tempi e congruità e pertinenza dei costi associati alle singole attività del programma.	20	20
		A5	Adeguatezza in termini quantitativi e qualitativi delle risorse umane dedicate al progetto.	10	10
B	Adeguatezza del partenariato e gestibilità del progetto	B1	Adeguatezza dell'impresa coordinatrice in termini di capacità di coordinamento e di sfruttamento delle potenzialità sinergiche dei partecipanti al progetto.	30	
		B2	Adeguatezza del partenariato in termini di competenze tecnico-scientifiche e di esperienze maturate negli ambiti tematici del progetto.	30	
		B3	Apporto innovativo nel trasferimento delle conoscenze e delle competenze derivante da servizi di consulenza erogati dai Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ¹ per almeno il 10% del costo complessivo del progetto	10	
		B4	Complementarietà dei soggetti coinvolti (Imprese, organismi e centri di ricerca ..) e prospettive di una loro integrazione sinergica rispetto agli obiettivi del progetto.	30	
		B8	Adeguatezza dell'azienda proponente in termini di competenze tecnico-scientifiche e di esperienze maturate negli ambiti tematici del progetto.		70
		B9	Apporto innovativo nel trasferimento delle conoscenze e delle competenze derivante da servizi di consulenza erogati da un organismo di ricerca odai Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ² per almeno il 10% del costo complessivo del progetto		30

¹ Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico:

- Centri Servizi: strutture partecipate a maggioranza da soggetti pubblici, senza scopo di lucro, dotate di laboratori di ricerca o di qualità accreditati, dotate di personalità giuridica autonoma, aventi una competenza specifica su un determinato settore industriale o su una particolare area tecnologica e nel cui oggetto sociale, evincibile dallo statuto, sia esplicitamente menzionata l'attività di innovazione e/o trasferimento tecnologico alle imprese;
- Parchi scientifici e tecnologici così come definiti nella Deliberazione MURST del 25.03.1994 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11.08.1994) o in altre normative;

C	Impatto del progetto sul mercato	C1	Prospettive di crescita percentuale del fatturato medio del consorzio nei tre anni successivi al completamento del progetto (secondo il business plan del progetto).	35	35
		C2	Livello di scalabilità della piattaforma d'integrazione proposta (sua adattabilità alle diverse necessità del mercato).	20	20
		C3	Conformità della piattaforma d'integrazione agli standard di riferimento della domotica e del settore ospedaliero (standard di interoperabilità HL7).	20	20
		C4	Prospettive di diffusione e trasferimento alla filiera produttiva dei risultati attesi.	25	25
D	Eco-sostenibilità e coerenza domotica del progetto	D1	Impatto del progetto sull'efficienza energetica dell'ambiente domestico cui è rivolto.	25	25
		D2	Impatto del progetto sulla sicurezza attiva e passiva dell'ambiente domestico cui è rivolto.	25	25
		D3	Livello d'integrazione del progetto con le funzioni domotiche di base relative all'ambiente domestico cui è rivolto.	25	25
		D4	Livello di integrazione con funzioni assistive	25	25

² Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico:

- Centri Servizi: strutture partecipate a maggioranza da soggetti pubblici, senza scopo di lucro, dotate di laboratori di ricerca o di qualità accreditati, dotate di personalità giuridica autonoma, aventi una competenza specifica su un determinato settore industriale o su una particolare area tecnologica e nel cui oggetto sociale, evincibile dallo statuto, sia esplicitamente menzionata l'attività di innovazione e/o trasferimento tecnologico alle imprese;
- Parchi scientifici e tecnologici così come definiti nella Deliberazione MURST del 25.03.1994 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11.08.1994) o in altre normative;

E	Prospettive occupazionali	E1	Incremento dell'occupazione giovanile attraverso l'assunzione di laureati e/o diplomati di età inferiore ai 35 anni, a sostegno dell'innovazione (vedi NOTA seguente). [NOTA: Al fine di consentire a ciascun partner del progetto, in particolare a quelli operanti in settori tradizionalmente non associati alla domotica, di potersi integrare secondo le finalità del progetto in maniera agevole, è auspicabile che ciascuno "adotti" un giovane laureato o diplomato (proveniente dall'esterno) che si faccia portavoce delle istanze d'innovazione dell'azienda di riferimento, in modo da creare un team di giovani, opportunamente assortito, che agevoli l'integrazione di ciascun partner, ne potenzi le capacità d'innovazione e abbia anche prospettive imprenditoriali concretizzabili in futuro. Il tutto con la prospettiva che, alla fine del progetto, ciascun partner abbia la libertà di assumere o meno il giovane di riferimento, oppure di beneficiare del supporto tecnico di una eventuale "NewCo" generata dal progetto.]	5 punti per ogni giovane assunto sino ad un massimo di 40	5 punti per ogni giovane assunto sino ad un massimo di 40
		E2	Recupero di occupazione attraverso l'assunzione di personale non occupato proveniente da aziende in difficoltà o dismesse.	8 punti per ogni assunto sino ad un massimo di 40	8 punti per ogni assunto sino ad un massimo di 40
		E3	Incentivazione dell'assunzione a tempo indeterminato.	5 punti in più per ogni contratto a tempo indeterminato fino a un massimo di 20	5 punti in più per ogni contratto a tempo indeterminato fino a un massimo di 20
F	Ampiezza del coinvolgimento delle varie realtà imprenditoriali del territorio	F1	Numero dei partner nel consorzio.	10 punti per ogni azienda oltre la prima sino a 5 aziende in totale e 5 punti per ogni ulteriore azienda sino ad massimo di 70 punti totali.	
		F2	Presenza nel partenariato di esponenti di settori emergenti in ambito domotico (mobiliario, calzaturiero, tessile, nautico, servizi sociali ...).	30	